



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA
CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 247 DEL 21.12.2017

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ratifica variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019. Delibera di Giunta Comunale n. 538 del 28.11.2017

Addì ventuno Dicembre duemiladiciassette, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio dott. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, in seduta di seconda convocazione, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Vinciguerra, Zorzi	Barrano, Iaquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi	Motta, Pelligra, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Dezio, Siggia	Di Falco, Mascolino	Nicastro, Romano

Sono scritti all'o.d.g. seguenti punti:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Presa d'atto della designazione del consigliere Nicastro alla carica di Componente della Commissione Bilancio per il Gruppo consiliare PD, della designazione della consigliera Mascolino alla carica di Componente della Commissione Cultura per il Gruppo consiliare PD, della cessazione del consigliere Romano dalla carica di componente la Commissione Cultura per il Gruppo Misto.
3. Ratifica variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019. Delibera di G.C. N. 538 del 28/11/2017;
4. Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n. 675/2015 del Tribunale di Ragusa e all'Atto di precetto prot. n. 16348 del 04/05/201 promosso da Vedda Francesco e Aw. Maganuco Emanuele relativo ai lavori di Costruzione Parco extraurbano in C.da Serra San Battolo - 1° stralcio.
5. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.Lvo 267/2000, afferente la corresponsione di somme in favore della ditta "Security" di Brangi Francesco e del procuratore antistatario avv. Giovanni De Giorgio, in virtù della sentenza n. 586/2017, pronunciata dal Tribunale di Ragusa nel giudizio iscritto al n. 90100017/2012R. G. , a seguito di revoca del D.I. n. 303/2011 e successivo atto di precetto assunto al prot. gen. n. 47378 del 24/10/2017;
6. Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n. 43/2017 del Tribunale di Ragusa discendente dall'Atto di Citazione emesso dal Giudice di Pace promosso dal Sig. Leone Carmelo risarcimenti danni causa civile n.168/2013;

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. A. Nicosia.

Partecipa il Segretario generale avv. Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri assenti n. 9 (Cannata, Frasca, Miccoli, Pino, Re, Argentino, Ragusa, Dezio, Romano)
- Consiglieri presenti n. 15, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Nicastro, Sallemi, Zorzi.

OMISSIS

Chiama poi in trattazione il punto n. 3 dell'o.d.g. che reca: Ratifica variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019. Delibera di Giunta Comunale n. 538 del 28.11.2017.

Il dirigente competente, dott. Sulsenti, relaziona sulla proposta. Intervengono sul punto i consiglieri Di Falco, Re, Cannata, Sallemi, Nicastro, Pelligra, Barrano, Vinciguerra, Mascolino, Scuderi, Siggia.

Ultimata la discussione e terminati gli interventi il Presidente pone ai voti la proposta.

La votazione, eseguita per appello nominale, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 6 (Pino, Re, Argentino, Ragusa, Dezio, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Consiglieri contrari n. 4 (Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro)
- Voti favorevoli n.14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvata** la proposta di deliberazione.

Successivamente, ravvisata l'urgenza del provvedimento, il Presidente pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento.

La votazione, eseguita per alzata e seduta, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 6 (Pino, Re, Argentino, Ragusa, Dezio, Romano)
- Consiglieri presenti n. 18
- Consiglieri contrari n. 4 (Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro)
- Voti favorevoli n.14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Ratifica variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019. Delibera di Giunta Comunale n. 538 del 28.11.2017";

visti:

- o il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente competente;
- o il parere reso dalla Commissione consiliare competente;
- o il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti del Comune;

sentita la relazione del Dirigente competente;

riconosciuta la propria competenza;

ritenuto di disporre nel merito;

visti gli atti d'Ufficio;

vista la normativa vigente in materia,

con le votazioni "ut supra"

DELIBERA

1. **approvare**, sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Ratifica variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019. Delibera di Giunta Comunale n. 538 del 28.11.2017", qui allegata come parte integrante e sostanziale, e pertanto:

a. ratificare, a norma dell'art. 175 comma 4 e 42 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione urgente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019, assunta con delibera di Giunta Comunale n. 538 del 28.11.2017 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

b. dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019, a seguito delle variazioni di cui sopra, rispetta i vincoli di finanza pubblica;

2. **dichiarare** il presente provvedimento di immediata eseguibilità.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Consigliere anziano
VINCIGUERRA

Presidente
NICOSIA

Segretario generale
FORTUNA

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE

In ordine alla regolarità tecnica.

Si ~~attesta~~/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 30/11/2017

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Sulsenti

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE

 in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 30/11/17

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Sulsenti

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE BILANCIO ECONOMATO
IL DIRIGENTE

Vista e richiamata la delibera di giunta comunale n. 538 del 28.11.2017 recante "variazione urgente al bilancio di previsione 2017-2019", assunta ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, allegata in copia e costituente parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Visto l'art. 175 del testo unico enti locali D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 23), lett.g), D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, let. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 del seguente tenore:

Art. 175. Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione
1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;*
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;.....

Visto l'art. 175 comma 4 del testo unico enti locali D. lgs. N. 267/2000 del seguente tenore:

"4. Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine."

Atteso quindi che, ai sensi degli art. 42 e 175, c.4 del TUEL, il Consiglio è chiamato a ratificare entro 60 giorni, e comunque entro il 31/12, i provvedimenti assunti. In caso di mancata ratifica, totale o parziale, il Consiglio, entro i 30 giorni successivi e comunque sempre entro il 31/12 deve assumere i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d. lgs. N. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica.

PROPONE

1. Di ratificare, a norma dell'art. 175 comma 4 e 42 comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000, la variazione urgente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019, assunta con delibera di giunta comunale n.538 del 28.11.2017, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.
2. Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019, a seguito delle variazioni di cui sopra, rispetta il pareggio di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

L'Istr. Direttivo Contabile
(Dott.ssa Anna Maria Nicotera)

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Sulsenti)



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione N. 538

Seduta del 28.11.2017

OGGETTO: Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 12,15, in Vittoria e nell'Ufficio comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale e con l'intervento dei Signori:

BILANCIO 2017	
INT. _____	
CAP. _____	
MOVIMENTO CONTABILE	
Stanz. di Bilancio €.	_____
Storni e variaz. al Bilancio	_____
Stanz. Assestato €.	_____
Imp. di spesa assunti €.	_____
Disponibilità €.	_____
Impegno del presente atto €.	_____
Disponibilità residua €.	_____
Il Responsabile del Servizio Finanziario	

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
<i>SINDACO: AVV. Giovanni MOSCATO</i>	x	
<i>VICE SINDACO: Dott. Andrea LA ROSA</i>	x	
<i>ASS.RE: Ins. M. Giovanna COSENTINO</i>	x	
<i>ASS.RE: Avv. Daniele SCROFANI CANCELLIERI</i>		x
<i>ASS.RE: Ing. Paolo NICASTRO</i>	x	
<i>ASS.RE: Dott. Gianluca OCCHIPINTI</i>		x

con l'assistenza del Segretario Generale Supplente, Dott. Alessandro Basile il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

- VISTO l'Ord. A. EE. LL. vigente in Sicilia ed in particolare l'art. 186;
- VISTA la L.R. n.30/00 artt.12 e 16;
- VISTO il D.L.vo n.267/2000

<p>VISTA la presente proposta di Deliberazione</p> <p>ESPRIME PARERE FAVOREVOLE</p> <p>Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa</p> <p>Vittoria, 23.11.2017</p>	<p>Parere Regolarità Tecnica</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Il Dirigente</p> <p>f.to Dott. Sulenti</p>
<p>VISTA la proposta di Deliberazione</p> <p>ESPRIME PARERE FAVOREVOLE</p> <p>L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____</p>	<p>Parere Regolarità Contabile</p> <p>in ordine alla regolarità contabile.</p>
<p>VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria NEI DOCUMENTI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE</p> <p>Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente</p> <p>Vittoria, 23.11.2017</p>	
<p>Spazio riservato al Segretario Generale</p> <p>Vittoria,</p>	
<p>Il Dirigente</p> <p>F.TO SULSENTI</p> <p>Il Segretario Generale</p>	

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 73 del 20.04.2017, resa immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2017/2019 ed allegati;

Atteso che, con deliberazione n. 306 del 29.06.2017, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2017/2019, assegnando, tra l'altro, ad ogni singolo Dirigente gli obiettivi di gestione unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali e che, successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 412 del 27.09.2017 si è provveduto alla modifica del PEG a seguito della verifica degli equilibri e delle variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019;

Considerato che sono stati assunti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per manutenzione straordinaria scuole, complessivamente, per Euro 139.264,06 e, secondo i nuovi principi dell'armonizzazione, per la contabilizzazione degli stessi è necessario effettuare una variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 e, precisamente, stanziare nel Titolo V dell'Entrata con il codice 5.04.07.01.001 e nel Titolo III dell'Uscita con il codice di Intervento 3.04.07.01.001 l'importo di Euro 139.264,06, come meglio specificato negli allegati "A" e "B", che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che la suddetta variazione non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica assegnati al Comune di Vittoria, poiché il saldo finanziario di parte corrente rimane invariato ed il pareggio complessivo è garantito;

Ritenuto necessario far ricorso per motivi d'urgenza all'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta Comunale può adottare variazioni di bilancio, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare

entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto altresì il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione di questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, dal Dirigente Responsabile del Settore Ragioneria;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA D'URGENZA

1. di variare per le motivazioni sopra espresse e che qui si intendono integralmente riportate, il Bilancio di previsione 2017/2019, come riportato negli allegati "A" e "B" e nel quadro riepilogativo C, allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che con l'approvazione della presente variazione vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica, giusto allegato D, nonché i vincoli di destinazione per quanto qui presenti;
3. di sottoporre la presente deliberazione, per quanto riguarda il punto 1, alla prescritta ratifica da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;
4. di dare atto che sarà richiesto il parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale;

Delibera, altresì ad unanimità di voti espressi in forma palese di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.), in considerazione delle motivazioni d'urgenza esposte nel presente atto.

A

COMUNE DI VITTORIA

Allegato delibera di variazione del bilancio
 Proposta di variazione n.: 22 del: 22-11-2017
 Riferimento delibera Giunta mun. del 28-11-2017 n. 538

MAGGIORI ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA		CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Tipologia 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2017	0,00	138.264,06	138.264,06	1.024.680,07	138.264,06	1.163.942,13
		2018	0,00	0,00	0,00			
		2019	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE TITOLO	2017	0,00	138.264,06	138.264,06	1.024.680,07	138.264,06	1.163.942,13
		2018	0,00	0,00	0,00			
		2019	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE GENERALE MAGGIORI ENTRATE	2017	144.918.840,12	138.264,06	145.058.104,18	109.143.294,22	138.264,06	109.282.558,28
		2018	73.181.304,83	0,00	73.181.304,83			
		2019	71.781.304,83	0,00	71.781.304,83			

uBu

COMUNE DI VITTORIA

Allegato delibera di variazione del bilancio
 Proposta di variazione n.: 22 del: 22-11-2017
 Riferimento delibera Giunta mun. del 28-11-2017 n. 538

MAGGIORI USCITE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA		CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Missione 1	Infrastruttura e servizi alla cittadinanza							
Programma 2	Altri servizi di struttura							
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	2017	0,00	139.264,06	139.264,06	0,00	139.264,06	139.264,06
		2018	0,00	0,00	0,00			
		2019	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma	2017	907.079,93	139.264,06	1.046.343,99	1.038.033,17	139.264,06	1.185.297,23
		2018	599.571,85	0,00	599.571,85			
		2019	993.419,37	0,00	993.419,37			
	TOTALE MISSIONE	2017	2.272.510,91	139.264,06	2.411.774,97	1.457.567,91	139.264,06	2.551.371,91
		2018	1.698.564,76	0,00	1.698.564,76			
		2019	1.992.295,12	0,00	1.992.295,12			
	TOTALE GENERALE MAGGIORI USCITE	2017	144.918.840,12	139.264,06	145.058.104,18	107.837.310,10	139.264,06	107.776.574,16
		2018	73.181.304,53	0,00	73.181.304,53			
		2019	71.781.304,53	0,00	71.781.304,53			

c

COMUNE DI VITTORIA

PROP. VARIAZ. NUMERO 22 DEL 22-11-2017

(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

ATTO n. 538 Tipo 1 Giunta mun. del 28-11-2017

Tipo Variazione 0

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione	2017	37.818.898,40		0,00	37.818.898,40
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2017	5.293.410,90	0,00	0,00	5.293.410,90
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	2017	24.760.099,42	0,00	0,00	24.760.099,42
	2018	25.085.000,00	0,00	0,00	25.085.000,00
	2019	24.395.000,00	0,00	0,00	24.395.000,00
	Cassa	32.763.929,90	0,00	0,00	32.763.929,90
Titolo 2 "Trasferimenti correnti"	2017	12.665.599,79	0,00	0,00	12.665.599,79
	2018	9.586.530,30	0,00	0,00	9.586.530,30
	2019	9.586.530,30	0,00	0,00	9.586.530,30
	Cassa	12.925.244,85	0,00	0,00	12.925.244,85
Titolo 3 "Entrate extratributarie"	2017	15.631.270,72	0,00	0,00	15.631.270,72
	2018	10.957.334,53	0,00	0,00	10.957.334,53
	2019	10.257.334,53	0,00	0,00	10.257.334,53
	Cassa	13.143.437,97	0,00	0,00	13.143.437,97
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	2017	1.987.057,38	0,00	0,00	1.987.057,38
	2018	1.937.057,38	0,00	0,00	1.937.057,38
	2019	1.937.057,38	0,00	0,00	1.937.057,38
	Cassa	2.304.627,85	0,00	0,00	2.304.627,85
Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	2017	0,00	139.264,06	0,00	139.264,06
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.024.698,07	139.264,06	0,00	1.163.962,13
Titolo 6 "Accensione Prestiti"	2017	877.121,19	0,00	0,00	877.121,19
	2018	0,00	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	877.121,19	0,00	0,00	877.121,19
Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	2017	35.000.000,00	0,00	0,00	35.000.000,00
	2018	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
	2019	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
	Cassa	35.000.000,00	0,00	0,00	35.000.000,00
Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"	2017	10.885.382,32	0,00	0,00	10.885.382,32
	2018	10.585.382,32	0,00	0,00	10.585.382,32
	2019	10.585.382,32	0,00	0,00	10.585.382,32
	Cassa	11.104.234,39	0,00	0,00	11.104.234,39
TOTALE ENTRATE	2017	144.918.840,12	139.264,06	0,00	145.058.104,18
	2018	73.151.304,53	0,00	0,00	73.151.304,53
	2019	71.761.304,53	0,00	0,00	71.761.304,53
	Cassa	109.143.294,22	139.264,06	0,00	109.282.558,28

USCITE		Anno	Stanziamiento	Maggior uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione		2017	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "Spese correnti"		2017	87.999.323,68	0,00	0,00	87.999.323,68
		2018	43.943.539,15	0,00	0,00	43.943.539,15
		2019	42.340.508,73	0,00	0,00	42.340.508,73
		Cassa	53.211.790,81	0,00	0,00	53.211.790,81
Titolo 2 "Spese in conto capitale"		2017	8.760.235,69	0,00	0,00	8.760.235,69
		2018	2.226.857,45	0,00	0,00	2.226.857,45
		2019	2.351.857,45	0,00	0,00	2.351.857,45
		Cassa	5.376.249,24	0,00	0,00	5.376.249,24
Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"		2017	0,00	0,00	0,00	0,00
		2018	0,00	0,00	0,00	0,00
		2019	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 "Rimborso Prestiti"		2017	2.273.898,43	0,00	0,00	2.273.898,43
		2018	1.395.525,61	0,00	0,00	1.395.525,61
		2019	1.483.558,03	0,00	0,00	1.483.558,03
		Cassa	2.273.898,43	0,00	0,00	2.273.898,43
Titolo 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere"		2017	35.000.000,00	0,00	0,00	35.000.000,00
		2018	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
		2019	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
		Cassa	35.000.000,00	0,00	0,00	35.000.000,00
Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"		2017	10.885.382,32	0,00	0,00	10.885.382,32
		2018	10.885.382,32	0,00	0,00	10.885.382,32
		2019	10.885.382,32	0,00	0,00	10.885.382,32
		Cassa	11.775.371,62	0,00	0,00	11.775.371,62
TOTALE USCITE		2017	144.918.040,12	139.264,06	0,00	145.058.104,18
		2018	73.151.304,53	0,00	0,00	73.151.304,53
		2019	71.761.304,53	0,00	0,00	71.761.304,53
		Cassa	107.637.310,10	139.264,06	0,00	107.776.574,16

**BILANCIO DI PREVISIONE
 PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2017)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito		(+)	5293410,90	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		(+)	24760099,42	25085000,00
D)1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)		(+)	12665599,79	9586530,30
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)		(-)	0,00	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)		(-)	0,00	
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie		(+)	12665599,79	9586530,30
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		(+)	15631270,72	10857334,53
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		(+)	1987057,38	1937057,38
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		(+)	139284,06	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		(+)	87999323,68	43943539,15
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		(+)		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾		(-)	35387228,58	1392287,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)		(-)	252803,29	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		(-)	306786,08	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)		(-)	0,00	
I7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Entità Romagna, Lombardia e Veneto)		(-)	0,00	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)		(+)	52052505,73	42551252,16
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		(+)	8033114,50	2226957,45
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito		(+)		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾		(-)	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		(-)	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica		(-)		

PROT. N° 55958
DEL 15/12/2017



CITTA
DI VITTORIA

Il Collegio dei Revisori

Parere sulla deliberazione avente ad oggetto:

“Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2017/2019”.

Verbale del 14.12.2017

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 538 del 28/11/2017 avente ad oggetto “Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2017/2019”;

VISTO la Proposta del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Ratifica variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017-2019. Delibera di Giunta Comunale n. 538 del 28.11.2017”;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 73 del 20.04.2017 ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2017/2019 ed allegati;

CONSIDERATO che sono stati assunti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per manutenzione straordinaria scuole, complessivamente per € 139.264,06 e, secondo i nuovi principi dell’armonizzazione, per la contabilizzazione degli stessi è necessario effettuare una variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019;

DATO ATTO che la variazione in oggetto prevede una variazione:

- per maggiori entrate pari ad € 139.264,06 da stanziare nel Titolo V dell’Entrata con il codice 5.04.07.01.001;
- per maggiori spese pari ad € 139.264,06 da stanziare nel Titolo III dell’Uscita con il codice 3.04.07.01.001;

CONSIDERATO che la suddetta variazione non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica poiché il saldo finanziario di parte corrente rimane invariato;

AK /

VERIFICATO il permanere degli equilibri di Bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

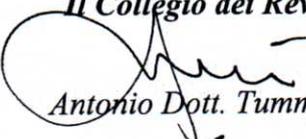
PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.LGS. 267/2000 la Giunta Comunale può adottare variazioni di bilancio, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso ;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

Esprime

Parere favorevole sulla deliberazione in oggetto.

Il Collegio dei Revisori


Antonio Dott. Tumminello


Giuseppe Dott. Cambria


Nicola Rag. Sinatra



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

LA COMMISSIONE CONSILIARE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Frasca, Zorzi	Iaquez	Motta	Argentino	Siggia		Nicastro

vista la seguente proposta di deliberazione:

Ratifica variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019. Delibera di Giunta Comunale n. 538 del 28.11.2017

con la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 2 (Nicastro, Siggia);
- Consiglieri presenti n. 6 (Cannata, Frasca, Zorzi, Iaquez, Motta, Argentino)
- Consiglieri astenuti n. 1 (Argentino)
- Voti favorevoli n. 5

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta.

15 DIC. 2017



Segreteria del Consiglio

[Handwritten signature]



UNIVERSITY OF CHICAGO

110 EAST EAST

CHICAGO, ILL. 60607



CHICAGO, ILL. 60607



APP. v C^h

Città di Vittoria

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
COMPRENSIVA DELLA NOTA
INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page.



Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico - patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del primo bilancio consolidato del Comune di Vittoria secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita: [...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.



La nota integrativa al bilancio consolidato

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione, detta "nota integrativa", che ha il compito di indicare, tra gli altri:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- la composizione delle voci "ratei e riscontri" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;



Il Gruppo Città di Vittoria – Individuazione dei soggetti del Gruppo

Alla luce della lettera del Dlgs 118/2011 gli enti strumentali, le società partecipate e/o controllate che possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono così individuati:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.



Gli enti, le aziende e le società così come definite concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento o liquidazione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se *"il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo."*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata".

Al fine della definizione del perimetro di consolidamento del gruppo "Città di Vittoria", si è svolta la seguente analisi: componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vittoria", identificati sulla base dei criteri stabilita dalla legge e dal principio 4/4, sono i seguenti organismi partecipati:



TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Enti/organismi strumentali partecipati	AMIU Azienda Speciale: in liquidazione
	AMFM Azienda Speciale
	ATO Ragusa Ambiente: in liquidazione
	Consorzio Infomercati
	Consorzio Ripopolamento ittico Golfo di Gela
	SRR Società consortile
Società controllate	SOGEVI s.r.l.
	Vittoria Mercati s.r.l.

Al fine di stabilire il "Perimetro di consolidamento" del Comune di Vittoria, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati dell'ultimo rendiconto comunale, ed è risultata come qui di seguito indicata:

COMUNE DI VITTORIA		%	SOGLIA
Totale attivo	174.386.506,07	10	17.438.650,60
Patrimonio netto	57.270.221,87	10	5.727.022,18
Ricavi caratteristici	41.900.089,5	10	4.190.008,95

In base alle suddette soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione, così come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio disponibili, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

- S.R.R. Società consortile
- A.M.F.M. Azienda Speciale
- Vittoria Mercati s.r.l.

Sono esclusi dal perimetro di consolidamento:

- Consorzio Infomercati – irrilevanza economica
- SOGEVI s.r.l. – irrilevanza economica
- ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione – irrilevanza economica
- Consorzio ripopolamento ittico Golfo di Gela – irrilevanza economica
- AMIU Azienda speciale in liquidazione – irrilevanza economica



Il Gruppo Città di Vittoria – avvio percorso consolidamento – indirizzi operativi

L'avvio del percorso di consolidamento, successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 397 del 22.09.2016, e' proseguito con l'indicazione agli organismi partecipati, degli indirizzi operativi per la rilevazione dei fatti di gestione.

Si riporta la nota prot.858 del 04.10.2016, trasmessa a tutti gli organismi, inseriti nel perimetro di consolidamento :

Prot. 858

Vittoria, 04.10.2016

Spett.le
Vittoria Mercati srl
c.da Fanello
97019 Vittoria

A.M.F.M. Azienda Speciale
Cittadella Fieristica
97019 Vittoria

SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A.
Viale dei Fante 10
97100 Ragusa

Oggetto: comunicazione preventiva per l'avvio del percorso di consolidamento del Bilancio del Comune di Vittoria. D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'esternalizzazione delle funzioni proprie degli Enti Pubblici a soggetti partecipati ed il continuo impegno per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici, sotto l'incessante monitoraggio del contenimento della spesa pubblica, hanno generato una maggiore attenzione del legislatore verso la necessità di dare una lettura unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa. Lo stesso TUEL (D.Lgs. 267/2000) all'art. 152 comma 2 ha da sempre reso facoltativo l'uso del Bilancio Consolidato del Gruppo Ente Locale prevedendo che "il regolamento di contabilità assicura, di norma, la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi" (e. 2 art. 152).

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione ditale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti così come previsto dall'art. 11 - bis comma i del citato Decreto, "*Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 414*", fissando al successivo art. 18 comma 1 lettera e), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvano.



L'obbligo di redigere il Bilancio consolidato riguarda, a normativa vigente, tutti gli Enti locali a partire dall'esercizio 2016; sono esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che dovranno predisporre il bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017.

La redazione del Bilancio consolidato per il Comune di Vittoria è iniziata con deliberazione di

Giunta Comunale n. 397 del 22.09.2016, con la quale è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e la conseguente Area di Consolidamento definita secondo i criteri previsti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D.Lgs n. 118/2011.

Successivamente a questo primo adempimento, con la presente si intende dare comunicazione preventiva, così come previsto dalla normativa vigente, agli organismi partecipati.

In particolare con la presente nel segnalare a codeste Aziende/Società di essere ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Vittoria si indicano le prime direttive per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato esercizio 2016 (scadenza 30 settembre 2017).

In particolare si chiede:

- i bilanci di esercizio e la documentazione integrativa degli organismi da consolidare sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro e non il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento;
- se entro tali scadenze, il bilancio dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione;
- il materiale da trasmettere deve contenere la documentazione e le informazioni integrative funzionali all'elaborazione del consolidato; tale materiale comprende lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato;

In ordine ai criteri di valutazione da adottare per la redazione dei documenti contabili, salvo quanto potrà essere meglio specificato in sede di incontri e/o riunioni tematiche che si organizzeranno nel prossimo periodo, si segnalano i seguenti indirizzi:

- Le immobilizzazioni materiali, così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci;
- Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile
- Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) sono state valutate al costo medio ponderato
- Occorre un'esposizione dettagliata delle eventuali garanzie prestate a terzi
- Le operazioni tra l'Ente locale e le partecipate sono chiamate operazioni reciproche perché trovano partite corrispondenti di uguale importo, ma di segno opposto, nei bilanci delle entità da consolidare del gruppo.

Dal punto di vista contabile tali operazioni possono riguardare:

- crediti e debiti, che per effetto dei segni opposti, si compensano direttamente;
- proventi e oneri relativi a compravendite all'interno del gruppo;
- interessi attivi e passivi



La nota integrativa deve dare particolare contezza agli elementi sopra evidenziati.

Allegata alla presente si trasmette copia conforme della deliberazione di Giunta Comunale n. 397 del 22.09.2016.

Il Dirigente

Dot. Giuseppe Stasi

**Il Bilancio Consolidato – I criteri di valutazione**

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati, poiché essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Ciò premesso, dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo consolidato si evince che le diverse poste patrimoniali sono così valutate:

POSTA DI BILANCIO	COMUNE DI VITTORIA	A.M.E.M.	VITTORIA MERCATI	S.R.R. Società Consortile
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM.	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM	COSTO DI ACQUISTO NETTO FONDO AMM	
Immobilizzazioni finanziarie	PARTECIPAZIONI: METODO COSTO (CAPITALE SOCIALE VERSATO)	PARTECIPAZIONI: METODO COSTO (CAPITALE SOCIALE VERSATO)	PARTECIPAZIONI: METODO COSTO (CAPITALE SOCIALE VERSATO)	
Rimanenze	NON VALORIZZATE	COSTO MEDIO	COSTO MEDIO	
Crediti	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	PRESUNTO VALORE DI REALIZZO	
TFR	NON VALORIZZATO	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	
Debiti	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	VALORE NOMINALE	
Proventi	ANNO DI ACCERTAMENTO + PRINCIPIO DI CORRELAZIONE CON LA COPERTURA DEL COSTO	ANNO DI COMPETENZA	ANNO DI COMPETENZA	
Onere	ANNO DI LIQUIDAZIONE + ASSOCIAZIONE CON SERVIZIO RESO	ANNO DI COMPETENZA E INERENZA	ANNO DI COMPETENZA E INERENZA	

Il Bilancio Consolidato

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Il Bilancio Consolidato

Il Consolidamento integrale

Il metodo del consolidamento integrale consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli schemi usuali, ovvero vengono sommati, "linea per linea", i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento.

Vanno eliminati: le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste, i crediti e i debiti tra imprese incluse nel consolidamento, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le medesime imprese, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese relative a valori compresi nel patrimonio, diversi dai lavori in corso su ordinazione di terzi.

Di seguito si propongono gli schemi di consolidamento tra il conto economico e lo stato patrimoniale del Comune di Vittoria, della Vittoria Mercati srl e dell'AMFM Azienda Speciale del Comune di Vittoria.

Le rettifiche apportate alle poste di bilancio riguardano :

- Riduzione dei Costi per servizi e trasferimenti effettuati nei confronti delle partecipate consolidate; la stessa operazione è stata effettuata per singola partecipata;
- sterilizzazione dei debiti/crediti infragruppo.



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO - ANNO 2016

CONTO ECONOMICO				ANNO	ART. 2425 CC	ART. 2549 CC	VITTORIA MERCATI	AMFM	AGGREGATO	RETTIFICHE COMUNE	RETTIFICHE VITTORIA MERCATI	RETTIFICHE AMFM	CONSOLIDATO
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE													
1	Proventi da tributi			19.654.193,97									19.654.193,97
2	Proventi da fondi perequativi			4.587.932,49									4.587.932,49
3	Proventi da trasferimenti e contributi			7.487.272,72									7.487.272,72
a	Proventi da trasferimenti correnti			7.487.272,72		A0c							
b	Quota annuale di contributi agli investimenti					E20c							
c	Contributi agli investimenti												
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			9.155.994,76	A1	A1a	350.067,00	241.066,00			-200.000,00		9.547.127,76
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			1.078.299,60									1.078.299,60
b	Ricavi dalla vendita di beni												
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			8.077.695,16									8.077.695,16
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (H)					A2							
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazioni					A3							
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					A4							
8	Altri ricavi e proventi diversi			1.080.563,62	A5	A5 a + b	3.569,00	122.407,00				-100.000,00	1.106.539,62
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)				41.965.957,56			353.636,00	363.473,00	42.683.066,56		-200.000,00	-100.000,00	42.383.066,56
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE													
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			3.742.918,93	B6	B6	17.473,00	2.728,00					3.763.119,93
10	Prestazioni di servizi			16.146.497,11	B7	B7	108.549,00	106.854,00			-200.000,00		16.161.900,11
11	Utilizzo beni di terzi			793.347,49	B8	B8	746,00	4.918,00					799.011,49
12	Trasferimenti e contributi			2.439.411,53									2.439.411,53
a	Trasferimenti correnti			2.439.411,53									
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.												
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti												
13	Personale			16.033.245,89	B9	B9	161.245,00	333.671,00					16.528.161,89
14	Ammortamenti e svalutazioni			2.474.400,28	B10	B10a	32.371,00	74.129,00					2.580.900,28
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali					B10a							
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			2.474.400,28	B10b	B10b							
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					B10c							
d	Svalutazione dei crediti					B10d							
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (H)			3.578,00	B11	B11							3.578,00
16	Accantonamenti per rischi					B12							
17	Altri accantonamenti					B13							
18	Oneri diversi di gestione			803.050,86	B14	B14	3.829,00	21.818,00					828.697,86
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)				42.429.294,09			324.213,00	544.118,00	43.297.625,09		-300.000,00		42.997.625,09
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				463.336,53			29.423,00	-180.645,00	-614.558,53				614.558,53
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI													
Proventi finanziari													
19	Proventi da partecipazioni				C15	C15							
a	da società controllate												
b	da società partecipate												
c	da altri soggetti			3.000,00	C16	C16							3.000,00
20	Altri proventi finanziari			3.000,00									3.000,00
Totale proventi finanziari				3.000,00									3.000,00
Oneri finanziari													
21	Interessi ed altri oneri finanziari			2.142.023,65	C17	C17	172,00	41.470,00					2.183.665,65
a	Interessi passivi			2.142.023,65									
b	Altri oneri finanziari												
Totale oneri finanziari				2.142.023,65			172,00	41.470,00	-2.180.665,65				-2.180.665,65
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)				-2.139.023,65			-172,00	-41.470,00	-2.180.665,65				-2.180.665,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE													
22	Rivalutazioni				D18	D18							
23	Svalutazioni				D19	D19							
TOTALE RETTIFICHE (D)													
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI													
24	Proventi straordinari			1.210.571,45	E20	E20							1.210.571,45
a	Proventi da permessi di costruire			805.904,89									806.904,89
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			339.900,56									339.900,56
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo			63.766,00									63.766,00
d	Plusvalenze patrimoniali												
e	Altri proventi straordinari												
Totale proventi straordinari				1.210.571,45					1.210.571,45				1.210.571,45
25	Oneri straordinari				E21	E21							
a	Trasferimenti in conto capitale			16.845,59									16.845,59
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo												
c	Minusvalenze patrimoniali												
d	Altri oneri straordinari												
Totale oneri straordinari				16.845,59					1.193.725,86				1.193.725,86
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				1.193.725,86			29.251,00	-222.115,00	-1.601.498,32				-1.601.498,32
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				1.408.634,32									989.772,01
26	Imposte(*)			975.090,01	Z2	Z2	14.682,00						2.591.270,33
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			2.383.724,33	Z3	Z3	14.569,00	-222.115,00	-2.591.270,33				

In relazione alle rettifiche poste in essere nel Conto Economico si osserva una compensazione di poste economiche tra ricavi e costi infragruppo.



STATO PATRIMONIALE

Il Bilancio Consolidato

Il metodo proporzionale - consolidamento società partecipate.

In ambito dottrinale “con il consolidamento proporzionale, si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non compare la voce “Patrimonio netto di terzi” né quella “Utile di terzi” nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse.

Va infine notato che anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Nel caso di elisione di crediti e debiti tra consociate consolidate attraverso metodi diversi, è necessario, ai fini del consolidamento proporzionale, riclassificare la parte del credito o debito di competenza di terzi tra i crediti e i debiti verso terzi. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale. È possibile prevedere due forme alternative di presentazione del consolidamento proporzionale, che conducono ai medesimi risultati:

- 1) la partecipante aggrega, linea per linea, la quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi alle rispettive voci del proprio bilancio cumulativamente ovvero aggiungendo linea per ogni voce;
- a) consolidamento proporzionale cd. ridotto: il bilancio consolidato della partecipante include, esponendole in voci separate (normalmente aggregate per classi), la quota parte di attività, passività, ricavi e costi appartenenti alla impresa sottoposta al controllo congiunto.”

**ALTRE INFORMAZIONI****Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Ente/Società	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
COMUNE DI VITTORIA	€.0	€.0
VITTORIA MERCATI SRL	€.0	€.0
AMFM AZIENDA SPECIALE	€.0	€.0
SRR	€.0	€.0

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del Bilancio d'esercizio

Nessun rilievo viene riferito alla data di chiusura degli esercizi consolidati.

Debiti o crediti assistiti da garanzie reali

Non sono presenti debiti/crediti assistiti da garanzie reali del Comune.

Suddivisione degli oneri finanziari per tipologia di finanziamento

La suddivisione degli oneri finanziari e' la seguente :

	Comune	Vittoria Mercati srl	AMFM Azienda Speciale	S.R.R.
Interessi su prestiti obbligazionari				
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti				
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	2.142.023,65			
Interessi su debiti verso banche e tesorerie entro i 12 mesi		172,00	41.470,00	
Interessi su debiti verso banche e tesorerie oltre i 12 mesi				
Interessi su debiti verso controllanti				
Interessi su debiti verso controllate				
Interessi su debiti verso partecipate				
Interessi su debiti verso fornitori				
Altri				
Totale interessi passivi	2.142.023,65	172,00	41.470,00	

Proventi e oneri straordinari**Proventi da:**

Descrizione	Importo
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	
<i>Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali</i>	
Proventi straordinari:	
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	806.904,89
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	339.900,56
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie:	
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	63.766,00

Oneri da:

Descrizione	Importo
Minusvalenze straordinarie:	
<i>Minusvalenze straordinarie</i>	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie:	
<i>Insussistenza dell'attivo straordinarie</i>	16.845,59

Informazioni su strumenti finanziari derivati sul fair value, entita' e natura.

Non presenti in nessuna delle realta' consolidate.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Suisent



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 28 DIC. 2017 AL 11 GEN. 2018

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____ SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE
VITTORIA, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO _____



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 28 DIC. 2017 AL 11 GEN. 2018

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21 DIC. 2017 PER:

AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI 21 DIC. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Maria Fortuna

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO